



COOPERATIVE A SETTIMO

Fra le più antiche c'è la "Patria e Lavoro" costituita nel 1906 da un gruppo di operai

A PAGINA 6 E 7



PALAZZO D'ADDA

Una mostra sugli affreschi dell'attuale Municipio realizzati nel XVI secolo

A PAGINA 8

Giornale stampato su carta riciclata interamente ecologica



settimo milanese IL COMUNE

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15-9-84

Anno 16 N. 2 - Aprile 1999

La scelta del giornale comunale ha contribuito alla trasparenza amministrativa e alla conoscenza della realtà locale

1984/1999 quindici anni con "Il Comune"

Uno strumento che ha favorito la partecipazione dei cittadini

Il Direttore responsabile Lino Aldi

Nell'aprile 1984, quindici anni fa, usciva il n° 0 de "Il Comune", periodico d'informazione a cura dell'Amministrazione Comunale, per la verità il nome era provvisorio e, nelle pagine del giornale, veniva lanciato un concorso d'idee per la testata. Al termine la denominazione che incontrò i maggiori consensi fu quella iniziale, venne però modificata la veste grafica, veste che subì altre piccole variazioni fino ad arrivare a quella definitiva agli inizi degli anni '90.

Il periodico era nato da un'idea dell'allora sindaco Franco Cazzaniga che aveva curato la stesura del regolamento e l'impostazione generale e che restò alla direzione del periodico fino all'ottobre 1992.

"L'obiettivo che vogliamo raggiungere è quello di portare a conoscenza, quindi, di informare i cittadini di Settimo Milanese, sapendo che una corretta informazione, la conoscenza delle cose, è base fondamentale per creare i presupposti di una partecipazione attiva dei cittadini alla formazione delle scelte che l'Amministrazione è chiamata a fare, con lo scopo di rendere possibile e ampliare la partecipazione" così scriveva nel suo primo articolo Cazzaniga presentando ai cittadini il giornale. Il periodico, salutato posi-



Il primo numero del giornale comunale

tivamente da tutti i capigruppo, riportava il regolamento che, tra l'altro, prevedeva (e prevede) che il Comitato di Redazione fosse nominato dal Consiglio Comunale e composto di due rappresentanti per ogni forza politica presente nel Consiglio Comunale. Questa caratteristica, modificata nel 1995 con la ri-

duzione ad un rappresentante per forza politica, ha garantito una pluralità ed una partecipazione non riscontrabile in molti periodici comunali. La prima redazione era composta, oltre al Direttore (sindaco) Franco Cazzaniga, da Valeriano Ceserani, Massimo Chiesa, Franco Leofreddi, Filippo Lospinuso, Lucia-

segue a pagina 2

Il Sindaco: "Un'esperienza importante e coinvolgente"

Il Sindaco Emilio Bianchi

Ricorrono, nel mese di aprile, i 15 anni dalla prima pubblicazione del periodico comunale "Settimo Milanese - Il Comune". Questa occasione mi offre l'opportunità di fare alcune considerazioni sulla validità di questa esperienza, iniziata 15 anni fa e portata avanti dalle successive amministrazioni, compresa quella che rappresento. Vi è un dato che contraddistingue positivamente il nostro giornale dalle altre numerose esperienze sorte in proposito: "Settimo Milanese - Il Comune" è uno dei pochi periodici d'informazione comunale che ha saputo

mantenere regolarità e costanza nelle pubblicazioni, incrementando nel tempo sia il numero di pagine del giornale sia la tiratura delle copie. Questo dato, sommato all'impegno e alla collaborazione dei redattori che hanno fatto parte dei vari Comitati di Redazione, viene premiato dall'attenzione e dall'interesse manifestato oggi dai cittadini. Ritengo che, tra gli strumenti d'informazione utilizzati, quello della pubblicazione di un periodico comunale sia il veicolo più efficace per raggiungere in modo capillare ogni singolo cittadino ed assicurare così

segue a pagina 2



Il Sindaco alla sua scrivania mentre legge l'ultimo numero de "Il Comune"

CONSIGLIO COMUANLE

Approvati Bilancio e variante al Piano Regolatore

A PAGINA 3

CARNEVALE INSIEME

Sempre maschere, carri e tanta gente

A PAGINA 11

BANCA DEL TEMPO

Organizzato un concorso fotografico aperto a tutti

A PAGINA 11

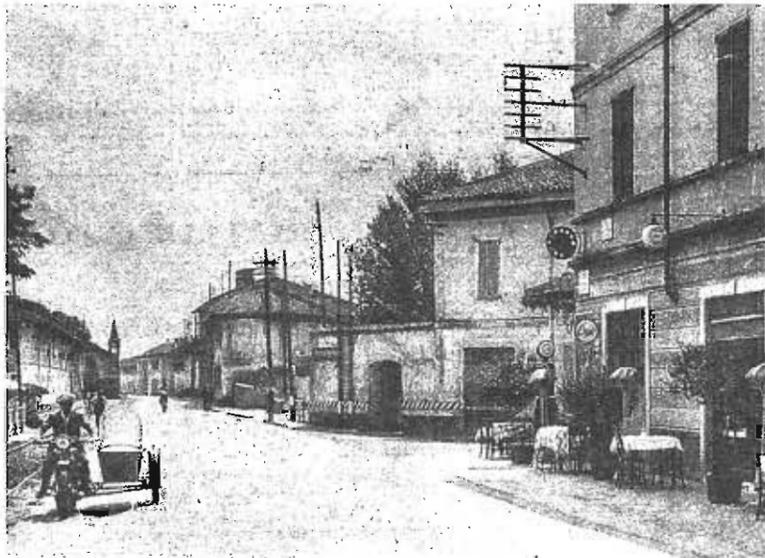
Dove c'era la cascina ora c'è... il "Bosco della Giretta"

L'area interessata dall'intervento di forestazione che fino ad oggi veniva chiamata "Bosco in città" (in quanto avente caratteristiche simili al "Boscoincittà" di Milano) ha un nome proprio: "Bosco della Giretta".

Il bosco prende il nome dalla Cascina Giretta che, fino a qualche decennio fa, si trovava in quell'area. Si è giunti al battesimo del Bosco dopo approfondite ricerche

segue a pagina 4

dal Comune



Cascine Olona
anni '30

*Due iniziative
per "festeggiare"*

- Dal 3 al 15 maggio, presso la Galleria del Centro Commerciale Settimo, mostra di tutte le prime pagine delle copertine e di altri dati sul periodico comunale.
- Cinque cartoline storiche vengono date in omaggio a tutti i lettori, allegate a questo numero del "Comune".

Dalla prima

1984/1999 quindici anni con "Il Comune"

no Lupaccini e Luigi Posa. "Il Comune" iniziò così ad arrivare nelle case di tutti gli abitanti di Settimo con una discreta regolarità: 3 numeri nell'84, solo 2 nell'85 (le elezioni amministrative e quindi il rinnovo del C.d.R. hanno sempre provocato uno "stop" nelle pubblicazioni), 4 nell'86, 5 nell'87 e nell'88, 4 nell'89 e 3 nel 90 (elezioni). Dal 1991 in poi il giornale si stabilizzò sui cinque numeri l'anno con una novità che diventerà un appuntamento tradizionale di fine anno: il calendario con le immagini "Storiche" di una Settimo che non c'è più. Spesso assieme al periodico sono stati distribuiti importanti allegati quali lo Statuto Comunale, i Regolamenti sullo smaltimento dei rifiuti e sul rispetto del verde, i rendiconti del Bilancio o la presentazione del Piano Regolatore, ecc. contribuendo così ad una capillare informazione sulle decisioni amministrative e ad un maggior coinvolgimento dei cittadini. Inoltre, negli ultimi anni, il giornale ha dedicato grande spazio alla "memoria storica" e ad una migliore conoscenza del nostro territorio, oltre al già citato calendario sono apparse via via le rubriche fisse "Settimo ieri & oggi", "Fogli sparsi di storia locale", "Arte a Settimo", che sono risultate molto gradite ai lettori. Ovviamente il racconto del passato non ha però distolto l'attenzione della Re-

dazione dall'attualità dando ampia e dettagliata informazione sulla vita amministrativa e sociale del nostro comune. Abbiamo pensato di **festeggiare** questi quindici anni di presenza sul territorio con **due iniziative** che, ci auguriamo, saranno gradite dai cittadini di Settimo. La **prima** l'avete trovata allegata e sono le cinque cartoline storiche stampate appositamente per questo compleanno, la **seconda** è un'iniziativa che si terrà dal 3 al 15 maggio presso la galleria del Centro Commerciale Settimo e consisterà in una mostra di tutte le prime pagine, delle copertine degli allegati e gli elenchi dei vari direttori e redattori di questi tre lustri. Leggendo i tanti nomi delle persone che hanno collaborato alla realizzazione del giornale il visitatore attento potrà notare un nome presente dalla fondazione ad oggi: è quello di Daniela Ferrari, segretaria di redazione da sempre che, in questi quindici anni, ha raccolto notizie e avvisi da pubblicare, scritto e risistemato artico-

Settimo Milanese,
Palazzo d'Adda anni '10



1984-1999: quindici anni con
settimo milanese
IL COMUNE

Settimo Milanese
Palazzo D'Adda, anni '10
Archivio Fotografico Comunale

li, sollecitato e/o rincorso estensori di articoli poco puntuali, tenuto i rapporti tra la redazione e gli uffici, tra l'Amministrazione, lo stampatore e gli sponsor ma, soprattutto, è la persona che riceve le telefonate

di chi, giustamente, si lamenta per non aver ricevuto il giornale. Insomma, se "Il Comune" esce regolarmente una bella fetta di merito è sua. Buon compleanno giornale comunale!

Dalla prima

Il Sindaco: "Un'esperienza importante e coinvolgente"

la massima trasparenza sull'attività dell'Amministrazione Comunale. Questo strumento è stato utilizzato, in diverse occasioni, anche per la presentazione di progetti, proposte e studi su argomenti di particolare rilevanza per il nostro Comune: ricordo gli inserti del Piano Urbano del Traffico, della Variante al Piano Regolatore Generale, dei Bilanci di Previsione annuale, ai quali hanno poi fatto seguito le apposite assemblee pubbliche di consultazione. Ma "Settimo Milanese - Il Comune" non è solo uno strumento d'informazione comunale; la scelta di separare l'incarico di Direttore del periodico da quello di Direttore Responsabile, affidando tale carica al Consigliere Comunale Lino Aldi, ha permesso di dare maggiore autonomia alle scelte redazionali e più voce alle diverse realtà presenti sul territorio. Il risultato è quello di un giornale più interessante, più ricco di rubriche che coinvolgono direttamente i lettori, meno burocratico e quindi più leggibile. Un'iniziativa particolarmente apprezzata è stata quella della pubblicazione del calendario, con le foto storiche di angoli e momenti di vita di "Settimo di una volta", alla cui realizzazione hanno contribuito numerosi cittadini con le loro foto di famiglia ed ai quali ri-

volgo un ringraziamento e un invito a proseguire e ad allargare questa ricerca per alimentare l'archivio fotografico e poter continuare a dar vita a futuri calendari. Qualche problema si è presentato nella fase di distribuzione del giornale, in quanto per ragioni diverse non sempre si riesce a raggiungere tutte le famiglie. Si tratta di una percentuale abbastanza limitata, dovuta spesso alla difficoltà di accedere agli immobili. Ricordo che è possibile ritirare copia dei giornali presso gli uffici comunali e la biblioteca, mentre stiamo attrezzando con appositi espositori altri punti sul territorio comunale. Chiudo con un particolare ringraziamento al Direttore Responsabile Lino Aldi e al Comitato di Redazione che, con personale impegnato volontario, serietà e capacità ha saputo dar corpo ad un giornale che ha visto crescere il successo e il consenso tra la cittadinanza. Da parte mia auspico che, in futuro, possa essere assicurata la continuità della pubblicazione di questo importante mezzo di comunicazione tra Amministrazione Comunale e cittadino-utente e rivolgo un invito a tutta la cittadinanza a voler visitare l'apposita mostra, organizzata dal Comitato di Redazione, che verrà allestita dal 3 al 13 maggio p.v.

PREZZO BLOCCATO
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
MUTUO
DILAZIONI SENZA INTERESSI

VILLE
Signorili con ampi saloni
Tripli servizi
2/3 camere
Mansarda taverna
Da L. 385.000.000

BROLETTO
SERVIZI IMMOBILIARI
Direttamente dal costruttore a Settimo Milanese (MI)
RESIDENZA I VIGNETI 5

APPARTAMENTI
Signorili 2 e 3 locali
Con giardino privato e terrazzi

Nessuna
provvigione
è dovuta

CONSEGNA
GIUGNO 2000

RICERCHIAMO
IN SETTIMO M.SE
APPARTAMENTI
DI 2 O 3 LOCALI
GRATIS
VALUTAZIONE
E CONSULENZA
GARANTIAMO
MASSIMA
RISERVATEZZA

TEL. 02.33.50.01.89

dal Comune

Si concretizzano punti qualificanti
del programma dell'attuale
Amministrazione Comunale



Approvati dal Consiglio Comunale il Bilancio '99 e la variante al P.R.G.

Il 22 febbraio e il 10 marzo 1999 il Consiglio Comunale ha discusso ed approvato due deliberazioni molto importanti, grazie alle quali si concretizzano alcuni punti qualificanti del programma politico presentato da questa Amministrazione nel 1995. Le deliberazioni in questione riguardano da un lato l'approvazione del Bilancio annuale 1999 e pluriennale 1999-2001, dall'altro l'approvazione definitiva della Variante Generale al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.).

Il Bilancio

Il Bilancio Comunale approvato per l'anno 1999 chiude in pareggio per L. 40.931.439.165.

Entrando nello specifico, è importante sottolineare che anche quest'anno nessun aumento è stato effettuato, né sul versante delle imposte e tasse, né sul versante delle tariffe per i servizi erogati dal Comune. Ciò significa aver raggiunto un obiettivo considerevole: quello di non avere aumentato la pressione fiscale sulle famiglie di Settimo Milanese per tutti i quattro anni dell'attuale mandato amministrativo. Quanto ai servizi erogati dal Comune, occorre precisare che la scelta di mantenere invariate le tariffe (che non subiscono aumenti dal 1993) non ha impedito di mantenere lo stesso soddisfacente grado di qualità nei servizi esistenti, né ha impedito di introdurre nuovi servizi quali lo sportello lavoro e il nido famiglia. Un altro elemento significativo è rappresentato dall'elevato grado di autonomia fi-

nanziaria raggiunto dal nostro Comune, per il quale i trasferimenti erariali da parte dello Stato rappresentano soltanto l'8,47% delle Entrate Correnti. La restante parte (pari al 91,53%) è interamente costituita da entrate comunali proprie, derivanti da tasse e imposte (41,15% delle Entrate) e da tariffe per i servizi erogati (50,38% delle Entrate). Anche per gli investimenti il Comune di Settimo può considerarsi pienamente autonomo. Nel Bilancio attuale sono stati previsti soltanto gli investimenti riguardanti alcuni interventi prioritari: il trasferimento della piattaforma ecologica dalla zona adiacente al cimitero del Capoluogo ad una zona nelle vicinanze della Centrale dell'Enel, ed alcuni necessari interventi di attuazione del Piano Urbano del Traffico a Seguro (in via Pavese) e Vighignolo (in via Airaghi e in via Moro). Questa scelta è stata motivata dalla considerazione che l'attuale Amministrazione è ormai in scadenza, e pertanto il Bilancio ap-

provato potrebbe, dopo le consultazioni elettorali previste per il mese di Giugno, essere sottoposto a variazioni a seguito di eventuali diversi orientamenti od obiettivi programmatici della nuova Amministrazione.

La variante al PRG

L'altra importante deliberazione del Consiglio Comunale riguarda, come già detto, l'approvazione definitiva della Variante Generale al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) di Settimo Milanese. Ricordiamo brevemente che l'attuale Piano Regolatore Generale risale al 1981. La Variante Generale al P.R.G., redatta dagli architetti F. Aprà e G. Galliani tenendo conto delle proposte, avanzate dagli interlocutori (sia tecnici o politici, sia semplici cittadini) intervenuti nel corso delle varie iniziative di presentazione del progetto, è stata adottata con deliberazione del Consiglio Comunale del 18 Dicembre 1997. Nei mesi successivi sono state esaminate le circa settanta osservazioni (riguardanti poco più di cento argomenti) presentate dai cittadini a tutela dell'interesse pubblico. Si è provveduto inoltre a richiedere il parere obbligatorio dell'Ufficio Sanitario e del Comitato Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano (si tratta di un'area di oltre 46.000 ettari, gestita

da un apposito organismo sovramunicipale, sostanzialmente in edificabile e destinata al potenziamento dell'attività agricola). A seguito di questo lungo iter, sono state apportate alcune modifiche all'iniziale progetto della Variante Generale al P.R.G., che è stato quindi definitivamente approvato nell'ultima seduta del Consiglio Comunale. Le modifiche apportate, lungi dallo snaturare il progetto originale, hanno contribuito ad accentuarne ancor di più la linea di fondo: cioè quella di mirare più alla qualità che alla quantità della espansione urbanistica, salvaguardando così valori agricoli e ambientali propri di Settimo Milanese. La Variante Generale al P.R.G. è già stata ampiamente illustrata nei precedenti numeri di questo giornale (Febbraio 1997, Dicembre 1997), pertanto focalizzeremo la nostra attenzione sulle suddette modifiche, introdotte a seguito delle osservazioni e dei suggerimenti proposti dai cittadini e dalle forze politiche anche di opposizione. Innanzitutto si è deciso di ridurre il comparto residenziale ubicato a nord di via Gramsci, dove le aree rese edificabili per la nuova residenza sono state diminuite di circa 12.000/13.000 metri cubi. Tale scelta è stata motivata dalla volontà di valorizzare la vocazione agricola del nostro territorio, man-

tenendo una consistente percentuale di aree agricole anche al di fuori di quelle rientranti nel Parco Agricolo Sud Milano. La volontà di salvaguardia delle realtà rurali ha inoltre determinato un'estensione del comparto di recupero, nel quale è ora inserita anche la porzione della Cascina Bergamina recentemente danneggiata da un grave incendio. Un'altra modifica degna di nota riguarda le zone di espansione residenziale di Vighignolo e di Villaggio Cavour: tali zone sono state infatti allontanate dal tracciato della Tangenziale (Vighignolo) e da quello della Tangenziale Ovest (Villaggio Cavour) per poter così garantire una più congrua fascia di rispetto. Una scelta più meditata è stata fatta anche per il nuovo polo scolastico previsto per Settimo Centro: sorgerà nella zona ad est di via Di Vittorio, quindi in una posizione più baricentrica rispetto al centro abitato. Merita menzione, infine, il previsto potenziamento del polo sportivo già sorto nella zona di via Stradaccia. L'approvazione definitiva della Variante Generale al P.R.G. rappresenta per questa Amministrazione un traguardo importante. Come previsto nel programma politico presentato nel 1995, l'obiettivo raggiunto è stato quello di puntare più alla qualità che alla quantità dell'espansione urba-

nistica. La previsione dei nuovi insediamenti residenziali permetterà infatti di non superare, nel prossimo decennio, il tetto dei 19.200/19.300 abitanti reali, al fine di non mettere in crisi i fondamentali servizi pubblici esistenti e non erodere sensibilmente il territorio agricolo. Nel complesso, l'approvazione della Variante Generale ha costituito un'importante ed interessante esperienza che ha contribuito a delineare il volto futuro della Settimo del 2000. Si è trattato di un momento nel quale è emerso appieno il valore positivo della politica intesa come sintesi delle diverse istanze dei cittadini. Chi in ultima istanza sceglie l'immagine di una città? La città stessa, ma sempre e solo attraverso le sue istituzioni politiche. Si può affermare che questa scelta sia indifferente, ma sarebbe semplificare banalmente la questione", considerava Aldo Rossi nel suo libro "L'architettura della città", aggiungendo che le città "...sono anche la forma della loro politica, i segni di una volontà". Il Sindaco, concludendo l'estenuante seduta di Consiglio, protrattasi fino alle 4.30 del mattino, ha rivolto un ringraziamento particolare all'Architetto Franco Aprà, all'Assessore Massimo Sacchi e all'intero Consiglio Comunale.

Silvia Cazzaniga



Metano per auto

IL CARBURANTE PIÙ PULITO ED ECOLOGICO A SETTIMO MILANESE
APERTURA DISTRIBUTORE DALLE 8 ALLE 20 CONTINUATO DAL LUNEDÌ AL SABATO
TUTTI I FESTIVI CHIUSO
PER INFORMAZIONI SU IMPIANTI PER LE AUTO TELEFONARE AL NUMERO 02.33002994
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI

Metano per Auto Settimo Milanese M.A.S. s.r.l.

Distributore: via Stradaccia (piscine di Settimo Milanese) - Sede: Milano - Via A. Papa, 20 - tel. 02.33002994



Via Manzoni n. 13
20010 Bareggio (MI)
Tel. 902.84.60

LA TUA CONSULENTE DI FIDUCIA

BAREGGIO: Libero subito, ottimo DUE locali più servizi, Risc. Autonomo, mq. 68, Cantina, "OCCASIONE". Rif. D

BAREGGIO: VILLA SINGOLA di prestigio, tot. mq. 400 di abitazione, ben tenuta, n. 2 Box doppi, m. 800 di terreno. Rif. 1

BAREGGIO: Ottima posizione, Recente Costruzione, VILLA di testa disposta su tre livelli ottimamente tenuta, mq. 250 giardino ben piantumato. L. 425.000.000 - Rif. 2

SEDRIANO: Ultimo Piano mq. 65, Risc. Autonomo, DUE locali più servizi, Cantina e Box. L. 158.000.000 - Rif. F

SEDRIANO: Vicinanza centro, mq. 110 ampio TRE locali più servizi, ottima posizione interna dei locali, ben tenuto; ampio giardino condominiale; Cantina e Box. L. 240.000.000 - Rif. 010

SEDRIANO: Nuova realizzazione, consegna fine 1999, stupenda VILLA bifamiliare su UNICO PIANO, MANSARDA ABITABILE con bagno. Ottimo finiture da capitolato. Giardino. Rif. A7



Impresa San Siro srl

American Funeral

Tel. 02-32867



- Antiquariato • Oggettistica
- Collezionismo • Vecchie cose

Valutazioni e stime
a domicilio
senza impegno

COMPRAVENDITA TRA PRIVATI

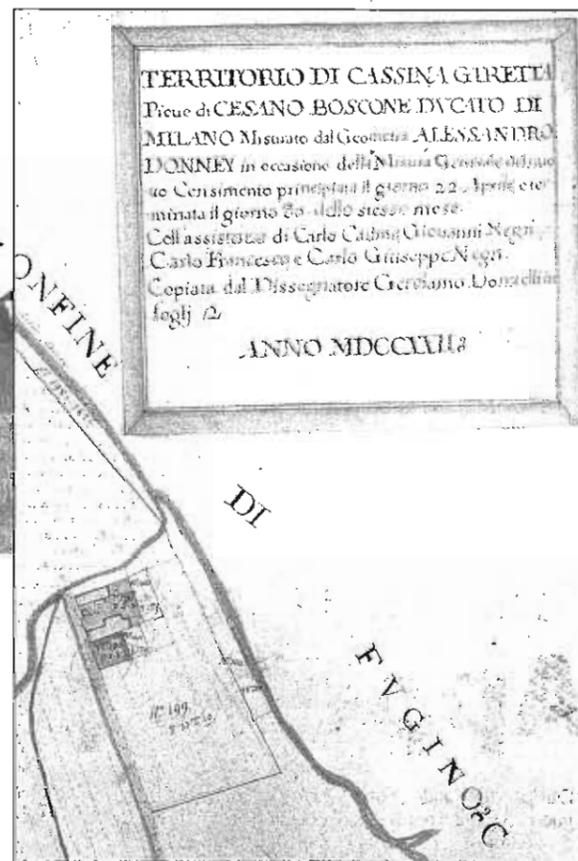
Via Merendi, 1 - Cornaredo ang. SS. 11 Tel. 02/9363599 mar.-dom.: 10-12,30/15,30-19,30

dal Comune



Una delle ultime immagini della Cascina prima della demolizione

Una particolare mappa catastale redatta in occasione del "catasto teresiano" (1722)



Dalla prima

Dove c'era la cascina ora c'è...
il "Bosco della Giretta"

da parte dell'architetto Giovanna Longhi, (progettista dell'intervento), della scuola media Paolo Sarpi e dei redattori del libro sulla storia di Settimo (di prossima pubblicazione). Molti si chiederanno perché Giretta anziché Giletta, nome usato negli anni scorsi per identificare la cascina; a questo proposito occorre precisare che nella mappa del Catasto di Carlo IV del 1722, in quello Lombardo Veneto del

1815 e in quella del Cesato Catasto del 1897/1902 riportano il nome "Cassina (cascina) Giretta", mentre solo una mappa (relativamente recente) del 1937 dell'Istituto Geografico Militare riporta Casina Giletta. Pertanto si è giunti alla conclusione che, probabilmente, si è trattato di un errore di trascrizione; di conseguenza Bosco della Giretta e non della Giletta.

Cinzia Corio



Il logo del "Bosco della Giretta"

L'Amministrazione Comunale e...
la "Giretta" ringraziano

Sabato 10 aprile è stato inaugurato il Bosco della Giretta. L'Amministrazione Comunale ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita dell'inaugurazione del Bosco della Giretta a partire dalle Associazioni di volontariato: la Risorgiva, Set Pes, Banca del Tempo, Giovani della Terza Età, Semeion Teatro Settimo Senso, Polians, Associazioni Genitori 7°, Comitato Carnevale Insieme, C.I.F., Auser, Lar do Menino Jesu, Corpo Musicale Settimo Milanese, Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile, oltre che il gruppo "Ortolani del Tempo Libero", le Cooperative locali, la Società D.D.S. e il Centro Commerciale di Settimo.

settimo milanese
IL COMUNE

Direttore:
Emilio Bianchi (Sindaco)
Direttore Responsabile
Lino Aldi

Segretaria di redazione:
Daniela Ferrari

Redazione:
Carmine Bellarosa, Vittorio Carfora,
Silvia Cazzaniga, Matteo Mattarozzi,
Barbara Pascali, Eliana Schiatti, Luca Tenconi.

Consulenza giornalistica,
coordinamento editoriale, videoimpaginazione e stampa:
Il Guado snc - Via Picasso, Corbetta (MI) Tel. (02) 972111 a r.a.
Chiuso in Redazione il 21/4/99

L'impegno degli alunni della Paolo Sarpi per
"Crescere il Bosco" e sensibilizzare all'ambiente

La scuola ed il bosco: 10 aprile e dintorni

Ormai sono cinque mesi che la Scuola Media "P. Sarpi" lavora al "Progetto Ambiente", intitolato "Crescere con il bosco", non solo per prendere confidenza con l'ambiente del nostro paese, ma anche per partecipare in modo attivo alla crescita ed all'inaugurazione del nostro bosco, che avverrà in aprile. All'interno della scuola, tutte le classi sono state coinvolte e si sono impegnate in varie attività. Le classi prime hanno preparato una caccia al tesoro, impostata sull'orienteeing, ed elaborato un ipertesto illustrativo del progetto. Le seconde si sono interessate all'ecologia, e fissato le regole che si devono rispettare nel bosco, hanno indetto un concorso sul "grande gioco del parco" ed inciso targhette in legno con il pirografo, per denominare le essenze naturali. Intanto le terze, grazie al

l'aiuto delle scuole superiori, hanno prelevato le acque dei fontanili e dell'acquedotto ed hanno ricevuto, dall'ITIS "M. Curie", i dati completi sugli esami effettuati in laboratorio (risultano buoni i dati sull'acqua dei fontanili, discreti quelli sull'acqua dell'acquedotto); hanno sviluppato le fotografie del bosco e con esse hanno preparato cartelloni e fatto mostre fotografiche, relazionando incontri con esperti, preparato un dizionario ecologico illustrato e partecipato al concorso WWF "fotografare l'ambiente". Il 22 aprile una rappresentanza degli alunni della scuola con gli insegnanti che hanno coordinato il progetto parteciperà alla "Consulta dei referenti ambientali" promossa da Provveditorato di Milano: porteranno ed illustreranno il progetto ed i lavori fino ad ora realizzati. Il 10

aprile è avvenuta l'inaugurazione del bosco, a cui hanno partecipato e collaborato tutte le classi interessate al progetto. Le prime hanno presentato la caccia al tesoro, la cartina del parco, un erbario ed un ipertesto realizzati nel laboratorio di informatica. È stato mostrato il pannello con la cartina del bosco elaborato dalle prime e dall'PSIA "R. Luxemburg". Le classi seconde hanno presentato schede botaniche, cartelloni che illustrano specie erbacee ed arbustive; sono state montate le targhette di denominazione delle piante e degli animali. Le classi terze hanno presentato i cartelloni riportanti le varie fasi del lavoro, gli articoli sul progetto ambiente pubblicati sui giornali locali, le osservazioni sul bosco e sul parco ed un dizionario ecologico nel quale sono spiegati i termini specifici



Lo stand del WWF al Photo-Show (Fiera Milano - Area Portello) 12-15 marzo '99

relativi all'ambiente. Alla fine dell'anno sarà pronto un vero e proprio giornale che riporterà l'esperienza di quest'anno.
Le classi 3° C e 3° D della Scuola Media "P. Sarpi"

70motel
SETTIMOTEL S.R.L.
comfort eleganza signorilità
20019 SETTIMO MILANESE (MILANO)
VIA PANZERI, 53 (S.S. 11 KM. 130/776)
TEL. (02) 328.7.331
(3 LINEE RIC. AUT.)

di Zaramella Gemma & C.
Calzature ed accessori delle migliori marche e qualità
...NUOVA GESTIONE...MA TUTTO COME PRIMA!!!
QUALITÀ - CORTESIA
Da noi troverai:
Colombetti Borse • Valleverde
SanaGen calze curative • Primigi
Scolaro • Rainbow • Stemar • Nina Ricci
...e accessori moda
SPECIALIZZATO CALZATURE BAMBINO
Piazza Libertà, 26
20010 Cornaredo (MI) - Tel. 0335 8020545

MAGISTRELLI TV
Centro Assistenza
TV HI-FI Videoregistratori
Impianti Antenne Terrestri e Satellitari
Installatore ufficiale TELE +
Via della Giletta, 5
20019 Settimo Milanese (MI)
tel. 02.33502583 • cell. 0347.2104432

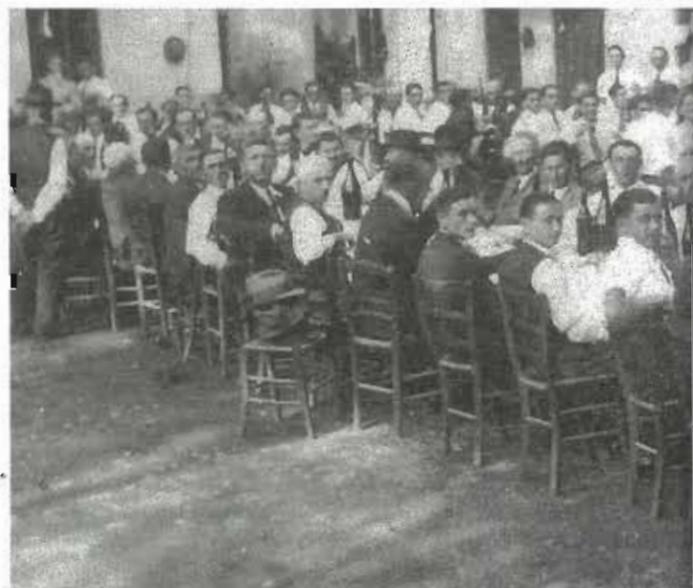
VITA E STORIA DELLE

Cooper a Settimo Milanese

L'importanza delle cooperative

La costituzione delle prime cooperative era basata solo sui risparmi dei soci, poiché all'epoca non esistevano finanziamenti pubblici indirizzati in tal senso. Una forma di cooperativismo era già presente nel Comune nei primi decenni del Novecento, anche se inizialmente queste società nacquero solo come cooperative di consumo, sulla scia di un modello societario di stampo socialista: "Cooperativa Patria e Lavoro" e "Cooperativa del Popolo" a Settimo, "Cooperativa di Unità Proletaria" al Villaggio Cavour "Cooperativa 24 maggio" a Vighignolo.

La frazione di Vighignolo si è differenziata per la presenza di cooperative di stampo cattolico a partire dagli anni '60: "Cooperativa San Sebastiano", "Cooperativa Santa Maria Nascente", "Cooperativa Aldo Moro". A Seguro si è registrata la presenza della "Cooperativa San Giorgio" nel dopoguerra. È possibile definire la formazione di cooperative edilizie una peculiarità che caratterizza il Comune di Settimo Milanese. "Il Comune" vuole raccontare la storia di questi sodalizi, iniziando dalla più antica.



La Cooperativa Patria e Lavoro

Nel 1906 un gruppo di operai, soprattutto muratori e contadini, gettarono le basi per la costituzione della Cooperativa. Un locale, all'altezza dell'attuale via Gramsci 31 (allora si chiamava via Magenta) venne adibito a prima sede del Circolo; ogni sera, a turno, un socio provvedeva alla mescolta del vino mentre gli altri lavoratori discutevano dei loro problemi, imparando ad organizzarsi. L'atto ufficiale di costituzione con denominazione "Cooperativa Edificatrice di Cascine Olona" risale al 1° luglio 1911 e fu sottoscritto presso il notaio Federico Guasti di Milano dai soci fondatori: Domenico Bianchi, Natale Bollini, Giovanni Fusé, Alberto Introini, Guglielmo Colombo, Ettore Solcia, Cesare Oldani, Angelo Pecora e Virginio Colombo. La società (n° 9993 di repertorio), retta dai principi della mutualità e della previdenza, fu costituita in conformità alla legge 27/2/1908 n° 89 sulle case popolari ed economiche. All'atto della sua nascita venne costituito il primo Consiglio di Amministrazione, formato da sette membri e



Via Gramsci 31, qui nacque il Circolo

presieduto da Domenico Bianchi in qualità di presidente. Dopo l'elaborazione dello statuto il problema più urgente fu la raccolta di fondi; ogni socio contribuì acquistando un'azione di L. 25 (oggi il valore di un'azione è di L. 50.000). Nel 1912 terminò la costruzione della prima casa nell'attuale via Garibaldi (allora via Monte Rosa) dove trovarono alloggio, oltre alla nuova sede del Circolo, venti famiglie di soci. La casa era la più moderna di tutta la zona in quanto, novità per quel periodo, aveva i servizi sulla ringhiera quando in tutte le altre abitazioni



Lo stabile in via Garibaldi

erano in cortile o addirittura nei campi. Fin da subito il cortile divenne un vero centro di vita sociale dove la musica, prima con un organetto e poi con una fisarmonica non mancava

mai e dove si ballava, ci si divertiva, si discuteva e si socializzava. Il 13 agosto 1913 venne costituita la sezione consumo della cooperativa con proprio statuto e nello stesso edi-

ficio di via Garibaldi venne aperto lo spaccio per la vendita di generi alimentari; in seguito si eseguì autonomamente la macellazione dei suini e la pigiatura delle uve per assicurare ai soci una maggiore qualità dei prodotti commerciali. Allo scoppio della prima guerra mondiale la maggior parte dei soci furono chiamati alle armi; la cooperativa fu costretta ad interrompere le iniziative ma restò comunque aperta grazie al contributo delle donne, donne che al termine del conflitto organizzarono manifestazioni di zona per chiedere l'immediato congedo degli uomini. Dopo la guerra il movimento operaio si riorganizzò, diventando sempre più forte. Con l'avvento del fascismo tutte le organizzazioni create dai lavoratori vengono prese di mira; anche le cooperative subiscono assalti squadristici e nonostante difese accanite, la maggior parte vennero distrutte dalle bande fasciste. Le poche sopravvissute furono costrette ad accettare tra i propri dirigenti uomini graditi al regime. Anche la Cooperativa di Ca-

scine Olona subì numerosi attacchi nonostante la sede fosse presidiata giorno e notte dai soci; nel solaio furono ammassati grossi sassi per difendersi dagli attacchi. Ma nella notte tra il 6 e il 7 aprile 1924 i fascisti vollero lasciare il segno e si scagliarono contro l'ingresso con un autocarro, sfondando la porta e penetrando nel circolo. Devastarono i locali rompendo vetri e mobili, spararono contro le botti provocando l'allagamento delle cantine con il vino che vi era contenuto. I danni di quel terribile raid furono di L. 25.000! In quello stesso periodo fu distrutto un circolo operaio a Seguro e incendiato un altro a Vighignolo. Il 2 luglio 1927, a conclusione di un processo di condizionamento fatto di violenze, sotto la pressione della sezione del fascio di Baggio vennero introdotte alcune modifiche allo statuto e adottata la denominazione cooperativa "Patria e Lavoro". Venne inoltre deciso di acquistare il vessillo nazionale e di sospendere l'abbonamento al giornale "L'Avanti". Queste ingerenze

NON ASPETTATE IL TAPPETO VOLANTE, VOLATE VOI DA NOI

PROMOZIONE TAPPETI

IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

Tabriz 50/60 Raj
Tabriz commerciali
Kashan - Kars turco
Esfahan ordito seta
Abbadah - Nain 6 fili



...INOLTRE TANTISSIME ALTRE OCCASIONI
miglior qualità a minor prezzo

ARIA di PERSIA



PRIMA DI
ACQUISTARE
VISITATE LA
NOSTRA GRANDE
ESPOSIZIONE. POI...

DA NOI LAVAGGI
E RIPARAZIONI GARANTITI
E ASSICURATI
SI EFFETTUANO PERMUTE

CORBETTA (MI) - S.S. 11 MI-NO Via S. Da Corbetta, 144/B - Tel. 02/97271511

attivo

a cura di Lino Aldi



Un pranzo
dei soci
negli anni '30

COOPERATIVA DI CONSUMO
— DI —
CASCINA OLONA

Società Anonima a Capitale Illimitato
Autorizzata con decreto R. Tribunale 1. Settembre 1913

CERTIFICATO
N. 134

che il Socio Sig.
Caimi Pietro fu Luigi
domiciliato in *Settimo Milanese, Cascina Olona*
iscritto al N. 134 di Socio

ha versato l'imposta _____
per *due* Azioni
da L. **20** cadauna

Cascina Olona, 11 Gennaio 1914

Il Segretario *Giuseppe Fusco* Il Presidente *Agostino T...*

I Presidenti della Cooperativa

Domenico Bianchi	Attilio Galli
Carlo Togliardi	Antonio Pravettoni
Ernesto Rigamonti	Virgilio Brandinali
Giovanni Fusi	Remo Zucchetti
Diamante Maggioni	Carlo Farina
Emilio Malerba	Carlo Moiraghi
Felice De Carli	Giuseppe Perversi
Enrico Colombo	Giovanni Bossi
Mario Castoldi	Enrico Colombo
Carlo Moroni	Germano Sacchetti
Carlo Comerio	Luigi Milani
Attilio Fusi	
Ernesto Cantoni	Ivano Vignoni
Luigi Cantoni	tut'ora in carica

per controllare la cooperativa furono continue; nonostante questo, anche nei periodi di maggior durezza del regime, la presenza dei soci legati alle forze antifasciste fu una realtà della cooperativa. L'Attività edificatrice non si fermò e, in quel 1927, un secondo lotto di abitazioni ospitò altre dieci famiglie. Il cortile di via Garibaldi divenne il più popolato della zona: una piccola comunità molto unita dove gli usci di casa erano sempre aperti fino al momento di coricarsi, dove i bambini scorrazzavano giocando tra grida di grandi e piccini, attenti a non urtare i mastelli per il bucato, dove i grandi litigi e la grande solidarietà erano all'ordine del giorno, dove si continuava (nel limite del possibile) a ballare. Alcune ragazze, per "sfuggire" al controllo delle madri, uscivano di casa in ciabatte, nascondendo le scarpe; appena giunte in cortile via le ciabatte, su le scarpe e via alle danze fino all'arrivo delle mamme che avevano "mangiato la foglia". Durante la resistenza si tennero nei locali della cooperativa riunioni clandestine in appoggio alla lotta partigiana. Dopo la liberazione la Cooperativa ritornò ad essere autogestita dai lavoratori che ne



Festa danzante
al Giardino Verde

recuperarono il vero e originario significato politico. Il 30 ottobre 1949 venne approvato il nuovo statuto, che mantenne la denominazione "Patria e Lavoro", tenendo conto del nuovo ruolo che la Costituzione Italiana attribuiva alle cooperative. In quell'anno, venne costruito sul terreno occupato dagli orti, un nuovo lotto di case e venne sistemato il negozio per la vendita dei generi alimentari; anche il circolo si ampliò con un nuovo campo di bocce e con il "Giardino verde", uno spazio dove ballare e fare musica. In breve tempo questo spazio divenne una tappa fissa per tutti i "ballerini" del paese e dei comuni limitrofi; il sabato, la domenica e i giorni di festa al Giardino



L'interno
del Circolo

no Verde arrivava un sacco di gente per divertirsi o per festeggiare una ricorrenza: pranzi, baldoria, feste dei coscritti, feste dell'uva e delle castagne e poi feste di matrimonio, cresime, comunioni, ecc. Come già detto la cooperativa produceva il vino, pigiando uve piemontesi e del meridione: una parte venne imbottigliata

e l'altra venduta sfusa. In particolare il mercoledì e il sabato erano i giorni in cui avveniva l'approvvigionamento di vino anche con secchi e mastelli. Una consuetudine, durata fino agli anni '70, era quella di accantonare un certo numero di bottiglie di "quello buono" per i soci in cattivo stato di salute o che dovevano ri-

sollevarsi da una malattia (buon vino fa buon sangue). Sempre al circolo vi erano giochi o consuetudini ormai dimenticati: una era la "società della tazza". Chi si iscriveva doveva consumare utilizzando sempre la stessa tazza (numerata), collocata su un tabellone assieme alle altre; chi sbagliava (o non si ricordava di usare la sua) pagava pegno. Il ricavato veniva utilizzato per le feste dei soci. Anche il gioco della rana era molto praticato: su un mobile formato a caselle era sistemata una grossa rana di bronzo con la bocca spalancata. I giocatori lanciavano dei gettoni e quando si centrava la bocca il dischetto cadeva nel mobiletto e finiva in una delle caselle contraddistinte da un punteggio diverso; ovviamente vinceva chi faceva più punti. La cooperativa nel corso della sua vita avvalendosi dei contributi dei soci, riuscì a perseguire gli scopi per cui era stata fondata nel lontano 1911. Essa infatti è riuscita ad offrire alloggi in locazione a prezzi sempre bassi, a nuclei familiari costituiti soprattutto da contadini e operai. Dopo la costruzione della prima casa (1912) come già detto nel 1927 venne costruito un secondo lot-

to. Nel 1946 vennero ristrutturati i vecchi appartamenti di via Garibaldi e nel 1949 in un ulteriore lotto furono ospitate altre sette famiglie. Nel 1958 nella casa di via Cavalletti trovarono alloggio diciannove famiglie; nel 1963 venne costruita in via Libertà 72 una torre di otto piani e trentasei appartamenti. Nel 1965 in via Toti 3 furono assegnati venti appartamenti e nel 1971 venne costruito un quartiere di tre stabili tra via Bianchi e via Libertà con ottantadue appartamenti. Sempre nel 1971 il negozio alimentare si trasferì in via Bianchi 22, trasformandosi in un moderno supermercato affidato in gestione alla Unicoop Lombardia. Nel 1995 venne ristrutturato il vecchio stabile di via Garibaldi, ristrutturazione che ha mantenuto l'iniziale struttura di casa di ringhiera. Sempre nel '95 è stato completamente rinnovato il circolo con una ristrutturazione che ha reso ancor più accogliente i locali, atti ad ospitare feste, pranzi ma anche riunioni e assemblee, manifestazioni varie, ecc. Attualmente la cooperativa ha sede in via Garibaldi 22; è proprietaria di 205 appartamenti e offre alloggi a 630 persone circa.

Lavasecco ecologico di Alessandro Anfossi

Via Silone, 2
20019 Settimo Milanese (SEGURO)

Negozi specializzati nella pulitura di:

Pelli, Pellicce, Renne Montoni,
Coperte, Piumoni, Tappeti,
Tendaggi

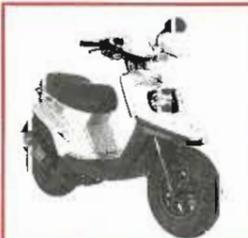
Sant'Agostino S. r.l.

Cicli Olympia



Cicli - Motocicli

Riparazioni -



Vendita e assistenza

MBK - Malaguti - Piaggio

20019 Settimo Milanese (Mi) - Via Vittorio Veneto, 2 -
Tel. 02.32.84.872

Qui

Baby and Garden s.r.l.

Mobili per giardino
le migliori marche



Tutto per l'arredamento
esterno
sedie, tavoli e complementi
d'arredo per interni
Tutti gli articoli per la casa
Materassi e letti

Vendita al pubblico e comunità

SETTIMO MILANESE (MI) • via Gramsci, 82/84
tel. 023287234 - fax 0233500204

attualità

Un particolare
degli affreschi
di Palazzo D'Adda



"Il progetto immaginato" Cartoni e bozzetti di Vanni Cuoghi

PALAZZO D'ADDA
Aula Consiliare
Piazza degli Eroi, 5

La Mostra rimarrà aperta dal 15/4 al 28/4/1999 con il seguente orario:
venerdì e sabato dalle 16,00 alle 19,00
domenica dalle ore 10,00 alle 12,30
e dalle 16,00 alle 19,00
gli altri giorni dalle 17,00 alle 18,30 su prenotazione.

Per informazioni: ufficio Cultura - Tel. 02.33501672 - 3285130

La mostra, in un percorso sospeso tra ideazione e supposizione, cercherà di riprodurre a ritroso tutte le fasi progettuali della grande decorazione ad affresco effettuata nel Palazzo d'Adda di Settimo Milanese a cavallo tra il XVI e il XVII secolo.

L'artista Vanni Cuoghi ricostruisce per il Comune il percorso di progettazione dei dipinti dell'attuale Municipio

Palazzo d'Adda: in mostra gli affreschi "immaginati"

Un'iniziativa per scoprire le radici della "nostra storia"

Il pendolare frettoloso che attraversa ogni giorno Settimo Milanese di corsa, incuneato nel traffico per o da Milano, così come l'abitante di questo paese che di esso vive solo i momenti serali e della notte, chiuso tra le mura della casa, non sanno, probabilmente, che la nostra cittadina ha una sua storia che ha radici lontane nel tempo, probabilmente radicate già all'epoca dell'impero romano.

Le testimonianze visibili della sua storia, però, risalgono al Rinascimento e si concretizzano soprattutto in alcuni edifici nobiliari tra cui il Palazzo D'Adda, oggi adibito a Palazzo municipale, risalente alla prima metà del Cinquecento; casa nobile, con una particolare pianta ad elle, al suo interno è decorata da affreschi rappresentanti lo stemma dei D'Adda (e dei Borromeo, che succedettero al D'Adda nella seconda metà del XVIII secolo), figure allegoriche, mitologiche, paesaggi, decorazioni floreali.

Tali affreschi, che emanano un fascino tutto loro particolare, un po' manieristico, forse, ma interessante in quanto il passante di-



Un "cartone"
esposto alla mostra

stratto difficilmente si immagina ci possano essere testimonianze d'arte in un paese definito industriale, a chi sono attribuibili? Non appartengono certo ad autori di chiara fama rinascimentale; ciò nonostante parecchie ipotesi sono state fatte, nell'ultimo secolo, sugli autori di tali affreschi: alcuni li attribuiscono alla scuola del Figino, altri alla scuola del Luini o del Quini. Ma non era l'intento di trovare un "padre" a tali dipinti quello che l'amministrazione Comunale si era prefissa, quanto quello di

far riscoprire alla cittadinanza un pezzo della sua storia e del suo patrimonio artistico; far riscoprire antiche radici perdersi nel tempo e nel ritmo frenetico della vita quotidiana; mettere in luce la storia minore, che è la storia che ha permesso alla "storia grande" di essere.

È con questa voglia, dunque, che è stata allestita questa "mostra all'incontrario" dove, da pezzi d'arte già esistenti, sono stati ricostruiti, o meglio "immaginati" i progetti, le bozze, i cartoni di quelli che sarebbero, poi, diventati gli affreschi di Palazzo D'Adda.

La storia e l'arte di un paese non può e non deve morire; proprio per questo l'Amministrazione Comunale ha valorizzato, in questi anni, la riscoperta delle nostre tradizioni, della nostra storia, del nostro orgoglio di paese rurale che, nel suo essersi evoluto in paese industriale, non deve e non vuole dimenticare le vestigia del suo passato, le vuole riproporre continuamente anche a chi viene, gradito ospite.

L'Assessore
alla Cultura
Enrichetta Galli

Le riflessioni dell'autore

Nel basso Polesine, d'estate, cercavo tra i solchi della terra appena arata i cocci di vasellame dell'antica necropoli della città di Giazzio. Non so se Giazzio sia mai esistita; il nome, forse, esisteva solo nei racconti di mia nonna, ma la terra, nel punto dove lei mi aveva indicato mi restituiva anse, manici, bordi e fondi di ceramiche grigiastre, che avevo già visto esposti nei piccoli musei locali. La mia archeologia era fatta di sogni: un tentativo di ricostruire, datare, scoprire la funzione e l'uso dell'oggetto da cui proveniva il cocchio.

Il frammento era l'unico dato reale da cui partire, il trampolino di lancio per immaginare tutta la "mancanza". L'assenza di dati dà origine a ricerche e supposizioni. Le ricerche portano, a volte, a fare delle scoperte, le supposizioni generano immaginazioni. La scoperta e l'immaginazione, più volte, giungono allo stesso risultato. Quello che mi affascina

degli affreschi del Palazzo d'Adda di Settimo Milanese è la mancanza di informazioni. Qualcuno, cinquecento anni fa, ha progettato e realizzato una grande decorazione. Questo è tutto.

Ma chi è l'autore? Dove sono gli schizzi, i bozzetti e i cartoni preparatori? Dove sono i contratti stipulati tra il pittore e il committente?

Il mio "gioco" torna a ripetersi come facevo con i cocci. In questo caso, però, ho ricostruito, immaginandolo, un percorso progettuale a ritroso. Ho rifatto i cartoni, i bozzetti e gli schizzi che simulano gli errori, i ripensamenti e gli appunti. Ho posto l'accento sull'umanità dell'operazione senza la pretesa di dare risposte filologiche o stilistiche corrette. Queste carte sono solo supposizioni perché, come diceva Federico Fellini: "... in fondo nulla si conosce, tutto si immagina...".

Vanni Cuoghi

by Carlotta Maria
Parrucchiera

Via Libertà, 73 • Settimo Milanese • Tel. (02) 3285636

CON TE DA 20 ANNI

anna mode più

L'intimo di Anna

OGGI COME IERI

Professionalità che premia la tua fedeltà

SEGURO DI SETTIMO MILANESE (MI)

anna mode più
boutique

ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA
VIA I. SILONE, 2

L'intimo di Anna

UOMO - DONNA - BAMBINO
VIA BARNI, 11

**società e
cultura**



In Biblioteca da 10 anni una importante iniziativa che privilegia il lato ludico della lettura

L'animazione del libro per bambini

Anche quest'anno, come ormai da più di dieci anni, si sta svolgendo in biblioteca l'attività di animazione del libro per i bambini di cinque anni delle scuole materne e per quelli di prima, terza elementare e prima media: l'obiettivo del progetto è da una parte avvicinare i bambini e i ragazzi all'bro attraverso canali non scolastici e didattici, ma che privilegino il piacere e il lato ludico della lettura, dall'altra parte far conoscere la biblioteca a tutti i bambini e insegnare loro ad uti-

lizzarla al meglio. L'Amministrazione Comunale ha mantenuto il trasporto gratuito con autobus per le classi provenienti dalle frazioni. Da due anni a questa parte l'Amministrazione Comunale, visto il gradimento e l'importanza dell'iniziativa, ha voluto ulteriormente arricchirla con alcune novità: è stato dato un tema specifico, cioè l'interculturalità, intendendo utilizzare anche questo momento per rinforzare nei giovani la comprensione e il rispetto delle altre

culture e l'"accettazione" e convivenza con i "diversi", lavorando sul concetto di arricchimento reciproco che può nascere dall'incontro tra popoli. Sono stati poi aggiunti una serie di laboratori in orario extrascolastico, che hanno avuto sempre il "tutto esaurito". Tutto ciò grazie alla collaborazione con il Teatro del Sole di Milano: anche i laboratori differenziati per fasce d'età, come tutti l'animazione del libro, sono tenuti da animatrici e animatori del Teatro del Sole e sono

gratuiti, con obbligo però di iscrizione presso la Biblioteca Comunale, perché i posti sono limitati. L'Assessorato alla Cultura ha intenzione, al termine di tutta l'attività, di organizzare un momento di sintesi con tutti gli interlocutori dell'iniziativa: amministrazione comunale, biblioteca, Teatro del Sole di Milano, Insegnanti, Genitori. I programmi dei nuovi laboratori e tutte le informazioni necessarie saranno pubblicizzati come di consueto in collaborazione con le scuole

del territorio. Per chi avesse comunque fretta di saperne di più, è possibile avere informazioni presso la Biblioteca Comunale di Via Grandi 4, tel.: 02/3285130. Il Teatro del Sole (Via S. Elem-bardo 2, Milano-tel. 02/2552318) nasce nel 1971 e da subito si afferma a livello europeo per la sua poetica e la sua ricerca sulla drammaturgia contemporanea: Dal 1991 è incluso tra le compagnie di rilievo nazionale del Teatro Ragazzi e Giovani riconosciute dal Ministero dello Spettacolo.

Per poter inoltre completare il lavoro svolto, l'Amministrazione su richiesta della Biblioteca ha utilizzato i restanti fondi della promozione alla lettura per "ristrutturare" e rendere più utilizzabile la sezione bambini: nell'ambito di questo progetto, sviluppato dalla biblioteca in collaborazione con Rosalba Ravelli, già bibliotecaria a Comaredo, sono stati organizzati altri momenti in orario extrascolastico di lettura della fiaba e introduzione alla biblioteca comunale.

VACANZE

Campi estivi

I campi estivi sul territorio del Comune sono organizzati per gli alunni della scuola materna, per gli alunni della scuola elementare e gli alunni del primo anno della scuola media. Agli alunni della scuola materna sono riservati 75 posti. Agli alunni della scuola elementare e media sono riservati 125 posti. La priorità nelle iscrizioni verrà data agli alunni della scuola elementare, senza preclusione nei confronti degli alunni della scuola media, qualora vi fossero posti disponibili.

Iscrizioni

Si riceveranno sino ad esaurimento dei posti disponibili presso l'Ufficio Promozione Sociale del Comune, situato in Piazza degli Eroi, 5 (1° piano Tel. 02.33.509.219) dal 15 maggio al 22 Maggio nei seguenti orari: dal lunedì al sabato 9.00/12.00 - mercoledì anche dalle 14.00/16.00

Verrà data la priorità agli alunni con entrambi i genitori lavoratori.

È indispensabile comunicare all'atto dell'iscrizione l'esatto periodo di frequenza al servizio, infatti il pagamento della retta relativa alla frequenza richiesta per la scuola elementare e materna è calcolato su base settimanale e, pertan-

to, sarà la sommatoria delle quote delle settimane di iscrizione. In caso di assenza per malattia di almeno una settimana - rientrante nel periodo di iscrizione - verrà addebitato il 50% della retta settimanale dietro presentazione di certificato medico.

NON SONO PREVISTI ALTRI RIMBORSI O RIDUZIONI

Eventuali casi di rilevanza sociale dovranno essere sottoposti al vaglio dell'Amministrazione Comunale.

Pagamenti

La retta di frequenza su base settimanale, unica per la scuola elementare e la scuola materna, è di L. 60.000. Il pagamento relativo alla frequenza per il periodo giugno/luglio dovrà essere effettuato entro il 15.7.99; per la frequenza relativa al mese di settembre gli utenti verseranno la quota entro il 15.9.99.

Periodo di funzionamento SCUOLA ELEMENTARE

dal 21.6.99 al 30.07.99 (Giugno - Luglio) dal 30.8.99 al 10.9.99 (Settembre)

SCUOLA MATERNA

dal 01.7.99 al 30.07.99 (Giugno - Luglio) dal 30.8.99 al 10.9.99 (Settembre)

CULTURA HIP HOP

Graffiti: scrivere sui muri è un'arte antica, ma...

Tra i tanti modi utilizzati dai Milanesi negli anni Quaranta e Cinquanta dell'Ottocento per far imbestialire i loro padroni austriaci c'era quello di scrivere sui muri, col gesso o con il carbone, "W.V.E.R.D.I.", che esprimeva il loro tifo da stadio per l'autore del Nabucco, ma anche per il re di Sardegna; che di lì a poco avrebbe ascoltato anche il loro "grido di dolore".

Altri tempi, altri idoli: sul muro di una vecchia casa di San Pietro all'Olmo campeggiava un altrettanto storico "W Bartali", testimone dei passaggi da quelle parti del Gino nazionale. La moda di scrivere sui muri, sembrerà un paradosso, è forse vecchia quanto i muri stessi, dalle pitture preistoriche alle strepitose iscrizioni murali che il disastro di Pompei ci ha conservato intatte: cartelli elettorali, pubblicità, sfottò più o meno pe-

santi nei confronti di questo o quello, su cui si affaticano oggi i classicisti alla ricerca di particolarità linguistiche o divertenti pettegolezzi. L'irresistibile tentazione di pubblicizzare in questo modo il proprio pensiero continua ancora oggi, con la differenza che i messaggi di un certo tipo hanno ceduto il passo ai graffiti e alle tags dei seguaci nostrani della cultura hip hop.

Chi non ha visto come in certe zone di Milano i graffitisti abbiano creato vere e proprie opere d'arte, che coi loro colori illuminano zone altrimenti degradate? Chi non nota invece che le realizzazioni dei graffitisti nostrani difettano spesso, oltre che di invenzione, anche di effetto estetico, a deturpare luoghi talvolta "preziosi" come i muri della cosiddetta "villa Sessa" a Seguro, o la pietra milia-

re davanti a San Sebastiano a Vighignolo?

Nel cercare di essere all'avanguardia, i graffitari settimesi, oltre a compiere danni in genere irreparabili (basta riverniciare un muro taggato per rendersene conto), dimostrano ancora una volta il tipico provincialismo all'italiana, incapace di capire e raggiungere i modelli e prono ad adattarsi a ciò che di più semplice e trito (scarabocchiare sui muri) offre una cultura di cui non c'è consapevolezza e, francamente, non si avverte il bisogno.

Non si pretende di limitare la creatività dei ragazzi. Tuttavia è patetico sentire questi trasgressivi mentre si dicono "Fai in fretta se no ci scoprono" oppure "Anche se adesso ci hanno scoperto, tomeremo lo stesso quando non ci sarà nessuno".

M. M.

I Giardinieri S.N.C.
di Colombo & S. Rapallini
Periti Agrari

Si esegue qualsiasi tipo di intervento relativo al verde.

SETTIMO MILANESE
Via Fratelli Rosselli, 6/C
cell. 0338/6399339
Ivan 0335/5448639

AFRA S.A.S.

DI ADRIANO GIORGETTI & C.

Ricambi originali e repliche per le Alfa Romeo di interesse storico. Un assortimento di 40.000 articoli pronti a magazzino.

SETTIMO MILANESE (MI) - VIA CARDUCCI 36/38
TEL. 02/3286111 - FAX 02/32861150

DDS
DIMENSIONE DELLO SPORT

CAMPO DI CALCIO A 7 e PISTA D'ATLETICA

Oltre al fitness, al tennis, ai 5 campi di calcio a 5
Ai corsi di nuoto per tutte le età
Alla ginnastica modellante, all'elettrostimolazione
E molto altro...

Piscina DDS
Via Stradascia - Settimo Milanese
Tel. 02.3284743 - 02.3283116
Dds su internet <http://www.sportline.it/DDS>

società

Anche due aziende di Settimo hanno ricevuto il riconoscimento della Regione Lombardia



Sicurezza sul lavoro: premiate le aziende

Due aziende di Settimo Milanese, scelte tra più di duecento piccole e medie imprese, sono state premiate dalla Regione Lombardia per la Sicurezza sul lavoro, D.L.G. 626/94. Unico caso in Lombardia in cui due aziende dello stesso paese vengono premiate. Il premio speciale è stato assegnato a cinquantun aziende lombarde. A Settimo Milanese si è distinta la Mucedola s.r.l. di Via Galilei n. 4, che opera nel settore dell'industria alimentare, produce mangimi per animali e farine industriali per la fermentazione e prodotti analoghi. Questa industria si è rivelata particolarmente sensibile ai dettami del relativamente recente D.L.G. 626/94, realizzando un impianto di aspirazione polveri di alta efficienza al fine di ridurre al minimo i rischi di esplosione insiti nelle lavorazioni polverose, oltre a portare a termine altri importanti adempimenti, tra cui la formazione e l'informazione dei responsabili della Sicurezza. La ditta Mucedola è arrivata in sedicesima posizione nella graduatoria del Premio Speciale (L.R. 35/96 art. 10

comma 3). L'altra ditta che da molti anni opera sul territorio di Settimo Milanese è la Pallestrini & C. s.r.l., la quale è arrivata al trentasettesimo posto della graduatoria con i suoi molteplici interventi per la Sicurezza, che vanno dall'ammodernamento e adeguamento dei locali e delle macchine utensili, sino all'istituzione di controlli periodici a scheda per la manutenzione di macchine e impianti. La ditta produce Casellari postali, bacheche e mobili in legno e metallo per usi particolari destinati alle agenzie bancarie, biblioteche, uffici ed Università. Le piccole e medie imprese sono il tessuto connettivo dell'economia regionale e nazionale e si deve riconoscere che i lavoratori sono soggetti indispensabili per lo sviluppo sociale, soggetti che giornalmente contribuiscono a realizzare il ciclo economico e produttivo. In merito a questo, la Regione Lombardia, volendo riconoscere e valorizzare la persona, ha promosso un bando di concorso per l'aggiudicazione appunto del Premio speciale per le piccole e medie imprese, interven-

to a tutela della sicurezza dei lavoratori. La cerimonia della premiazione si è svolta nell'aula Rogers del Politecnico di Milano; hanno consegnato i premi l'assessore re-

gionale Alberto Guglielmo, il rettore Adriano De Maio e Giuseppe Soffiantini, l'industriale bresciano per mesi rimasto nelle mani dei suoi sequestratori. Giuseppe Soffiantini,

che ha presieduto il Comitato d'onore, prima di consegnare i premi ha ricordato che "in materia di sicurezza in passato abbiamo perso tempo. Ora che abbiamo una

maggior sensibilità abbiamo investito molto, perché la sicurezza sul lavoro è importante per i lavoratori, ma anche per l'impresa".

Eliana Schiatti

SPAZIO VETRO
di Gerli P.

Pareti in vetrocemento

Vetri temperati e stratificati

Vetrare isolanti - Specchi normali e decorati

Aeratori - Box doccia - Zanzariere

Vetrare artistiche - Vetri incisi o sabbiati

Coperture in materiale plastico

Servizio a domicilio

Magazzino: Via Restelli, 10
Sedriano (MI)
Tel.-Fax 02/90110255

<i>Anagrafe</i>	
Popolazione al 31/3/1999	
Maschi:	8.462
Femmine:	8.801
Totale:	17.263
Immigrati: (periodo 1/1 - 31/3/1999)	
Dall'estero:	n. 3
da altri comuni italiani:	n. 124
Emigrati: (periodo 1/1 - 31/3/1999)	
all'estero:	n. 6
in altri comuni italiani:	n. 116
Famiglie al 31/3/1999:	n. 6.679

PAOLINI & PEDRETTI

CARTOLIBRERIA
EDICOLA-BIGLIETTI
ART. REGALO-RILEGATURE
FOTOCOPIE-SERVIZIO FAX
TUTTO PER LA SCUOLA
LIBRI DI TESTO

20019
SETTIMO MILANESE (MI)
VIA DI VITTORIO, 47/A - TEL./FAX 02-32851657

VM

utensileria - ferramenta
articoli tecnici

di EGIDIO VOLPATO & C. s.a.s.

Negozi ed Uffici
Via Barni, 29 - Tel. 3282000 - 3287816
20019 SETTIMO MILANESE (MI)

Gelateria - Pasticceria

Dolce Arte di Mirabelli Nino

Produzione propria

Specializzati in riproduzione a mano di disegni su torte

SECURO di Settimo Milanese - via SIlone, 26 - tel. 02 3287852

formulaⁱⁿ

ARREDO BAGNO

PAVIMENTI ● RIVESTIMENTI

● PORTE ● CUCINE ●

● RISTRUTTURAZIONI ●

SETTIMO MILANESE

VIA DARWIN, 19/A

tel. 02-3285255

appuntamenti

"Incontro con l'arte"

Ancora un appuntamento importante con l'arte. Dal 22 maggio al 30 maggio 1999 presso il palazzo Comunale - Sala Mostre - Piazza degli Eroi n. 5 si terrà la manifestazione "Incontro con l'arte".

Esporranno gli artisti:
Liliana CORTESIA
Wilma DAINESI MATTIOLI
Rita FLORIAN
Roberto DAINESI

Saranno esposte opere in acrilico, acquerelli e porcellane decorate a mano. L'inaugurazione avverrà Sabato 22 maggio 1999 alle ore 16,30, in seguito gli orari di visita saranno i seguenti:

dal Lunedì al Venerdì: 16,30 - 19,30
Sabato e Domenica: 10,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30



L'Associazione organizza un concorso aperto a tutti in occasione del 2° anniversario della nascita

"Banca del tempo" e fotografia

Paesaggi, giochi ed emozioni senza tempo



La Banca del Tempo di Settimo Milanese organizza un concorso fotografico aperto a tutti i fotoamatori. I temi del concorso sono due: "Giochi ed emozioni" e "Paesaggio", temi interessanti che lasciano grande spazio interpretativo agli autori, e sono riservati alle stampe in bianco e nero e a colori. Le fotografie vanno conse-

gnate entro il 21 maggio presso i negozi di foto-ottica che hanno dato la loro disponibilità:
- Ottica Zanellato
- Click Point - via Gramsci, 31
- Più Foto by Ottica In - Centro Commerciale Settimo dove si potrà trovare il bando di concorso con il regolamento e la scheda di partecipazione. Le fotografie, analizzate da

una giuria composta da Elena Barsottelli, Lino Aldi e Aldo Oppizzi, verranno esposte domenica 30 maggio nell'ambito dei festeggiamenti del 2° anniversario della Banca del Tempo; sempre il 30 avverrà la premiazione, presso l'Arena estiva, delle migliori fotografie (due per ogni tema e per ogni sezione). L'adesione al concorso è completamente gratuita.

Domenica 30 Maggio 1999

Festa del 2° anniversario presso l'Arena estiva

Mattino

- Esposizione delle fotografie ammesse al concorso fotografico sui tetti "Giochi ed emozioni" e "Paesaggio".
- Torneo di carte

- zione finale dei piccoli partecipanti
- Merenda per i bimbi
- Premiazione dei vincitori del concorso fotografico e del torneo di carte

Sera

- Musica e balli con il gruppo folk "Banda Brisca".

Pomeriggio

- Animazione per bambini con premia-

Amici dell'Arte "Poliers"

Programma del mese di maggio 1999

Programmi: Corsi di disegno (gratuiti), Corsi di pittura (gratuiti), Storia dell'Arte, dibattiti, ecc. Alle iniziative che sono "gratuite e libere", possono aderire o partecipare "tutti coloro" che desiderano imparare o praticare l'Arte oppure conoscere o accrescere la propria cultura.

Il luogo di incontro sarà nel locale della Cooperativa Patria e Lavoro in via Garibaldi, 22 - Settimo Milanese (MI)

L'ingresso è libero a tutti!

Mercoledì 5, ore 20,45 - "Proiezione di diapositive"
relatore Lino Aldi

Giovedì 6, ore 17-19

Corso di disegno e pittura

"Disegniamo copiando ciò che ci viene proposto, capovolto".

Mercoledì 12, ore 20,45 - "Serata dedicata al cinema"
relatore Silvio Maggioni

Giovedì 13, ore 17-19

Corso di disegno e pittura

"Continuiamo con le teorie di Silvio e Roberto"

Mercoledì 19, ore 20,45

2° parte "L'influenza della liturgia nell'Arte antica"

relatrice Elena Barsottelli

Giovedì 20, ore 17-19

Corso di disegno e pittura

"Le variazioni delle matite, Disegniamo con le più morbide"

Mercoledì 26, ore 20,45

"La quotidianità minimalista attraverso la poesia"

relatrice Mariarosca Poggi

Giovedì 27, ore 17-19

Corso di disegno e pittura

"Disegniamo con la matita sanguigna"

Quest'anno si è costituito il Comitato organizzatore che amplierà le iniziative in programma

Sempre coinvolgente "Carnevale Insieme"

Venerdì 12 marzo si è conclusa la 17ª edizione del Carnevale Insieme di Settimo Milanese.

Infatti, presso l'Auditorium Comunale, si è svolta la serata finale con l'esibizione del Corpo Musicale, dei Giovani della terza età e della New Maga, la proiezione del filmato realizzato durante la sfilata, la premiazione dei Gruppi partecipanti e l'estrazione dei numeri vincenti della sottoscrizione a premi.

Una bella serata ricca di avvenimenti che ha visto la partecipazione di tanta gente, del Sindaco Emilio Bianchi, dell'Assessore Enrichetta Galli e di tanti altri rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.

La novità di quest'anno è stata la costituzione ufficiale del Comitato Organizzatore con tanto di regolamento, consiglio direttivo e presidente, un passo fondamentale per allar-

gare l'attività del Comitato, non limitandosi all'organizzazione della sfilata del sabato grasso ma collaborando con altre realtà presenti sul territorio per salvaguardare e rilanciare le nostre tradizioni.

Ma parliamo della sfilata di sabato 21 febbraio: dopo il ritrovo dei Gruppi in piazza del mercato e l'esibizione di pattinaggio della New Maga è partito il corteo, come sempre aperto dal Corpo Musicale (mascherati da carte da gioco). Subito dopo il gruppo New Maga e i carri allegorici degli Oratori di Vighignolo, Cascine Olona e Settimo dove spiccavano un enorme telescopio ed i segni zodiacali (liberamente interpretati).

Un'enorme forma di formaggio attornata da tanti topolini era il carro del Gruppo di via Di Vittorio 43 mentre quello della Scuola Materna di Seguro era ispirato al carnevale di Venezia; chiudevano il cor-

te il carro dei Giovani della Terza Età, un bosco incantato con gnomi, streghe e stregoni e quello del Centro Storico Settimo in cui Giulietta, dal suo balcone, e Romeo erano atornati dalla corte dei Capuleti e dei Montecchi che, licenza carnevalesca, non si odiavano ma andavano d'amore e d'accordo. Un corteo con tanta gente che, oltre ad applaudire i Gruppi, si aggregava ingrossando la sfilata, fino alla piazza del mercato.

Mentre molti cattavano fotografie o riprendevano con la telecamera, i Giovani della Terza Età, lo Sci Club Castori e La Risorgiva rifocillavano piccole e grandi mascherine con chiacchiere, the caldo, pop corn e bibite varie.

Un'altra novità che ha contraddistinto l'edizione di quest'anno è stata la grande collaborazione con i commercianti nella composizione del montepremi della sottoscrizione: gra-

zie all'ottimo risultato dell'iniziativa il Comitato ha devoluto una parte del ricavato all'Associazione Lar Do Menino Jesus di Settimo (ce ne siamo occupati nello scorso numero n.d.r.) per l'adozione a distanza di un bimbo brasiliano ed un'altra parte per un progetto di realizzazione di una casa di riposo in un comune colpito dal recente terremoto del 1997 (Umbria/Marche).

Insomma una grande edizione del Carnevale Insieme di Settimo, riuscita grazie al lavoro ed all'impegno di un gruppo di persone che credono fermamente nella socializzazione e nella solidarietà; un grazie particolare va al gruppo dei Giovani della Terza Età, sempre presente a tutte le iniziative (superando tutti gli ostacoli) senza il quale questo Carnevale non sarebbe stato così bello.

Vittorio Bianchi



Mostra di Pittura

Pasqualina Ciccarelli
"Ricordi di Settimo Milanese"

Aldo Vassena

"Pittura ad olio nell'espressione figurativa"

Inaugurazione mostra:

Sabato 1 Maggio 1999 - ore 18,00

Orario di visita: mattino 10-12,30

pomeriggio 15,30-19 - sera (escluso in martedì) 21-22,30

dal 1° maggio al 14 Maggio 1999

Presso il Palazzo Comunale - Sala Mostre

Piazza degli Eroi, 5 - Settimo Milanese

STOP AI LADRI

Proteggi la tua casa, la tua famiglia, il tuo negozio con i migliori sistemi di sicurezza

Alta tecnologia ma anche comodità e design

Grate blindate, modulari, apribili o fisse, inferriate estensibili di sicurezza.

Antifurti elettronici totalmente senza fili

CENTRO SICUREZZA CASA

Numero Verde
167-404476

I nostri punti vendita: Milano - Monza - Cernusco S.N. - Brescia - Lodi - Bergamo - Cantù - Como - Cremona - Piacenza

Ufficio di Milano - tel. 02/472051

Preventivi gratuiti, con sopralluogo dei nostri tecnici

sport

CONVEGNO

L'appuntamento organizzato da U.S. Vighignolo e Settimo Volley
L'importanza dello sport

Le società pallavolistiche U.S. Vighignolo e Settimo Volley, che da anni operano sul territorio comunale, hanno organizzato per la serata di mercoledì 14 aprile un convegno intitolato "L'importanza dello sport: perché la pallavolo? Aspetti dello sviluppo psicofisico giovanile". L'iniziativa ha avuto il patrocinio della Consulta dello Sport, l'organismo facente capo all'assessorato alla cultura che riunisce periodicamente le società sportive di Settimo: non a caso nel promuovere l'incontro gli organizzatori hanno fatto proprio l'obiettivo della stessa consulta di "attivare e coordinare iniziative atte a pubblicizzare lo sport sul territorio". Importanti i nomi dei relatori, a partire dai presidenti della U.S. Vighignolo e della Settimo Volley, Giuseppe Maderna e Giuseppe Maggioni. Si sono poi alternati al microfono due atleti molto noti ai cultori di pallavolo, che hanno raccontato la loro esperienza in relazione al tema proposto nel convegno:

Monica Zambelli, atleta nella BRUMS PRECA Busto Arsizio (che milita in serie A femminile) e Mirko Corsano, libero della nazionale campione del mondo. Gli spetti psicofisici e sanitari dello sport pallavolistico sono stati sviluppati nei contributi del dott. Claudio Benenti, primario di chirurgia toracica all'ospedale San Gerardo di Monza, del sig. Luca Monti, responsabile del settore giovanile della ASYSTEL Milano, del sig. Luigi Volpicella, allenatore in serie A femminile, del sig. Michele Forte, fisioterapista della PRECA Busto Arsizio. L'iniziativa ha avuto un duplice merito: da un lato, quello di promuovere per genitori e ragazzi, e non solo addetti ai lavori, una riflessione completa e concisa sullo sport che praticano e sull'attività sportiva in generale; dall'altro quello di far conoscere e apprezzare uno sport praticato a buoni livelli nel nostro comune, che comunque ha ancora spazi disponibili.

Matteo Mattarozzi

Settimo Sport 1999 "12ª Edizione"

Calendario manifestazioni

9 Maggio '99 • La Vighignulada 26ª edizione
Ritrovo ore 8.00 • Partenza ore 9.00
Marcia non competitiva

dall'11 Maggio al 13 Giugno 1999 U.S. Settimo calcio • V° Torneo di Calcio "Luciano Frattini"
nati dall'1.1.1986 all'1.1.1990
Le gare si effettueranno dalle ore 19.00 alle ore 21.15 nei giorni di martedì - venerdì - sabato
c/o Campo di calcio di via Stradascia

dal 12 Maggio al 12 Giugno '99 U.S. Vighignolo Calcio • 8° Torneo giovanile e Torneo delle Contrade (per amatori over 18)
c/o campo di calcio Oratorio di Vighignolo - inizio ore 18.50
Il torneo si svolgerà nelle serate di: Lunedì - Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica

Categoria Pulcini "A" - "B" - "C"
Categoria Primi calci "A" - "B"

Finali e premiazione: 11 - 12 giugno

Torneo delle Contrade - Internazionali a Barcellona dal 23/6 al 27.

16 Maggio '99 • VII° Torneo di Calcio Città di Settimo Milanese "Memorial Battista Re"
nati dal 1986 al 1987

Le gare si effettueranno alle ore: 10.00 - 11.15 - 16.00 - 17.15 del medesimo giorno • c/o Campo di calcio • via Stradascia

Società partecipanti:
U.S. Settimo - Reggiana • Sampdoria - Torino

23 Maggio '99 • Unione del Pallino
Gara Regionale Sistema 48 Lineare c/o Cooperativa del Popolo, via Libertà 23.

24 Maggio '99 U.S. Settimo Milanese Calcio "III° Gran Galà Miglior giocatore"
dai 7 ai 20 anni
Maratona del calcio patrocinata dal settimanale "Settegiorni" di Rho • c/o Campo di calcio - Via Stradascia • Inizio ore 18.00

29 Maggio 1999 • Maga
Esibizione di pattinaggio artistico a rotelle
c/o Pista di pattinaggio • via Di Vittorio • ore 19.00

dal 29 al 30 maggio '99 Settimo Volley - U.S. Vighignolo Pallavolo
Torneo dimostrativo di Minivolley • c/o Palestra Oratorio di Vighignolo • Inizio ore 14.30

dal 30 Maggio al 20 Giugno '99 Polisportiva S. Giorgio Seguro
IV Memorial Stefano Battistini e Andrea Materazzo
Torneo di calcio che si svolgerà c/o Campo Sportivo S. Giorgio di Seguro. Categorie: - Scuola calcio - Esordienti - Allievi - Seniores

6 Giugno '99 • AIDO Settimo Milanese
Manifestazione ciclistica. Inizio ore 8.30 c/o Comune (Piazza Eroi). Premiazioni e rinfresco finale previsto per le ore 12.30 circa (Piazza Eroi)

Dall'11 al 13 Giugno '99 Settimo Volley - U.S. Vighignolo Pallavolo 1° Torneo di Beach Volley "Città di Settimo"
3 x 3 misto e 3 x 3 maschile • c/o Campo Sportivo di Via Di Vittorio

12 Giugno '99 • Gruppo Ballando tra Amici/Capodivento e Settimo Ballet School
Dalle ore 16.00 alle ore 18.00: ballo liscio
Alle ore 20.30 Ballo liscio e danze caraibiche
c/o Coop. Edificatrice "Patria e Lavoro" • Giardino Verde • via Garibaldi 10 inizio

13 Giugno '99 • Biciclub
Passeggiata ecologica in bicicletta
Ritrovo ore 8.30 presso Coop. Patria e Lavoro • via Garibaldi 22 - Settimo Milanese

25 Giugno '99 • Settimo Ballet School
Ore 21 Spettacolo di Danza
c/o Palestra di via Grandi

Società Sportiva Pallavolo

Settimo campione regionale "Under 19"



Al termine di un'entusiasmante finale con il Lissone la Settimo Volley ha conquistato il titolo di campione regionale Under 19 femminile delle polisportive giovanili salesiane. Le protagoniste di questa meravigliosa

avventura sportiva sono: Chiara Bonetti (capitana), Valentina Di Finizio, Carmen Tira, Donatella Genovese, Eleonora Pravettoni, Daniela Ceppi, Francesca Campi, Gabriella Lai, Valentina Rollini e Barbara Nu-

ciforo; completa l'organico il dirigente accompagnatore Francesco Bonetti. La squadra giallo blu del coach Di Toma si è imposta per 0-3 in trasferta e per 3-1 in casa ed ora, con l'aiuto economico dell'immobiliare

Broletto, Agenzia di Settimo Milanese rappresentata dal Rag. Alessandro Sarno, si accinge a contendere alle altre regioni italiane il titolo di campione nazionale a Catania dal 6 al 10 maggio 1999. In bocca al lupo ragazze!



Arredamenti
Via Magenta, 37 - Bareggio (MI)
Tel 02.9013438

PROGETTAZIONE D'INTERNI
CENTRO CUCINE
CENTRO ARMADI
CENTRO CAMERETTE
PUNTO VENDITA SEDUTE ERGONOMICHE



LA TABACCHERIA
ARTICOLI DA REGALO E PER FUMATORI
Vendita valori bollati

SAVINELLI
PARKER

MONT BLANC
THE ART OF WRITING
DURACELL
S.T. Dupont

Settimo
CENTRO COMMERCIALE

la Caffetteria
B A R
Torrefazione dal 1950 • Nostra produzione miscela di caffè
Tel. 02/33501515